

INTERPELLANZA

Manifesti inerenti persone affette da disabilità

del 4 novembre 2009

In questi giorni sono apparsi nelle strade del nostro Cantone dei manifesti che riportano frasi relative a persone affette da disabilità.

Si tratterebbe di una campagna a livello nazionale, a mio avviso comunque di pessimo gusto, offensiva e intollerante verso le persone con handicap. Questi cartelloni riportano frasi del tipo "I disabili sono inutili", ma è proprio vero mi chiedo? "I disabili devono stare a casa", per quale motivo? "I disabili non vogliono lavorare", ma è proprio vero?

Conosco e conosciamo persone affette da handicap dovuto a un incidente, o dalla nascita, che lavorano al 100% senza chiedere nulla all'Assicurazione invalidità, non è dunque il caso di fare "d'ogni erba un fascio" e generalizzare così l'individuo affetto da una paraplegia o altro.

Sono altresì preoccupato per l'anonimato dietro al quale, per ora, si cela il committente di tale cartellonistica.

I turisti presenti in Ticino in questo periodo cosa possono pensare di questi cartelloni?

Si sente dire dai media che questi manifesti/cartelloni provengono direttamente dall'Assicurazione invalidità nazionale e che si tratta di una provocazione per attirare l'attenzione sui pregiudizi che colpiscono i disabili. Non si poteva pensare a qualcosa di più serio se veramente si voleva attirare l'attenzione su questo problema?

Per questo chiedo al Consiglio di Stato:

1. il Consiglio di Stato non ritiene opportuno intervenire facendo rimuovere tali cartelloni?
2. Il Consiglio di Stato non era a conoscenza di questa campagna a livello nazionale?
3. Il Consiglio di Stato non ritiene che questi cartelloni, oltre a offendere la popolazione invalida, deturpino l'immagine del nostro Cantone?

Auspico una presa di posizione immediata da parte del Consiglio di Stato e chiedo che questi manifesti vengano fatti togliere al più presto e, se del caso, che venga aperta un'inchiesta.

Ivan Belloni